

## **COMUNE DI GALBIATE**

## Provincia di Lecco

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 135 DEL 06/06/2022

OGGETTO AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE NUOVO DOCUMENTO DI PIANO,

VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE, PIANO DEI SERVIZI E AGGIORNAMENTO

COMPONENTE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E SISMICA E CONTESTUALE AVVIO DEL

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E STUDIO DI

INCIDENZA (VIC)

L'anno **2022** il giorno **6** del mese di **Giugno** alle ore 15.00 nella sala delle adunanze sono stati convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

#### All'appello risultano:

| Nominativo              |                 | Presente |
|-------------------------|-----------------|----------|
| MONTANELLI PIERGIOVANNI | Sindaco         | SI       |
| BUTTI MARIA             | Vice Sindaco    | SI       |
| GERACI ESMERALDA        | Consigliere_Ass | SI       |
| BRAMBILLA MARCO         | Consigliere_Ass | SI       |
| LIMONTA FRANCO          | Consigliere Ass | SI       |

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Maria Grazia Padronaggio.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, MONTANELLI PIERGIOVANNI.

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE NUOVO DOCUMENTO DI PIANO, VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE, PIANO DEI SERVIZI E AGGIORNAMENTO COMPONENTE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E SISMICA E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E STUDIO DI INCIDENZA (VIC)

#### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

- il vigente P.G.T. è stato approvato definitivamente in data 10 dicembre 2009 con delibera di Consiglio Comunale n. 85, e delibera di G.M. n. 103 del 19.04.2010 di presa d'atto modifiche a seguito osservazioni ed emendamenti approvati con delibera di C.C. n. 85, integrata e modificata con delibera di G.M. n. 224 del 25.10.2010 e Pubblicato sul BURL Regionale in data 14.07.2010 N. 28 serie Inserzioni e Concorsi;
- con delibera di C.C. N. 5 del 31.01.2011 sono state approvate le correzioni di errori materiali ai sensi dell'art. 13 comma 14/bis della L.R. n. 12/05 e s.m.i. non costituenti varianti, pubblicata sul BURL n. 17 del 27.04.2011, serie inserzioni e concorsi, e delibera di C.C. N. 29 del 9.05.2011 di correzione errore materiale ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della L.R. n. 12/05 e s.m.i. P.L. N. 8 Bazzona non costituente variante, pubblicata sul BURL n. 30 del 27.07.2011, serie inserzioni e concorsi;
- -con deliberazione consigliare n. 45 del 22.09.2016 è stata approvata la 1^ Variante parziale e non sostanziale al vigente del Comune di Galbiate divenuta efficace il 15.02.2017 a seguito di pubblicazione sul BURL N. 7 serie inserzioni e concorsi del 15.02.2017;
- -con delibera di C.C. n. 34 del 31.07.2017 è stata prorogata ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 31/2014 la validità ed il contenuto del Documento di Piano (L.R. 12/2005 s.m.i.) di 12 mesi successivi all'adeguamento della pianificazione regionale, provinciale e metropolitana ai sensi dell'art. 5 comma 5 della L.R. 12/2005 s.m.i. modificata dalla L.R. 31/2014 e L.r. 16/2017, ferma restando la possibilità di applicare quanto previsto al coma 4 dell'art. 5 della L.r. 31/2014;

#### **RITENUTO** obiettivo prioritario quello di:

- dotarsi di un Nuovo Documento di Piano, e contestualmente provvedere alla Variante del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, al fine di armonizzare le previsioni alle intervenute modifiche regionali in materia di riduzione del consumo di suolo e la recente integrazione del Piano Territoriale Regionale, ai sensi della L.r. n. 31/2014 di cui alla DCR 411/2018;
- aggiornare la vigente componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio in attuazione dell'art. 57 c. 1 della L.r. 12/2005 comprensiva del Documento di Polizia Idraulica secondo i criteri della D.g.r 15.12.2021 n. XI/5714 e s.m.i., dello studio comunale del rischio idraulico ai sensi dell'art. 58bis della l.r. 12/2005 e del Regolamento Regionale sull'Invarianza Idraulica n. 7 del 23.11.2017;
- approvare il Nuovo Regolamento Edilizio Comunale;

**VISTO CHE** l'Integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) ai sensi della l.r. n. 31 del 2014 per la riduzione del consumo di suolo, è stata approvata dal Consiglio regionale con delibera n. 411 del 19 dicembre 2018 ed ha acquistato efficacia il 13 marzo 2019, con la pubblicazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e concorsi, dell'avviso di approvazione (comunicato regionale n. 23 del 20 febbraio

2019) e che pertanto i PGT e relative varianti adottati successivamente al 13 marzo 2019 devono risultare coerenti con criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo;

**VISTO CHE** a seguito del primo monitoraggio del consumo di suolo sviluppato nel biennio 2019-2020, è stato approvato dal Consiglio regionale l'Aggiornamento 2021 dell'integrazione del PTR ai sensi della L.r. 31 del 2014, con D.c.r. n. 2064 del 24 novembre 2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, serie Ordinaria, n. 49 del 7 dicembre 2021);

**VISTO CHE** con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 29.09.2021 è stata adottata la variante di adeguamento del vigente piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) ai sensi dell'art. 5 c.2 della L.r. 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato".

#### VISTI:

- l'art. 13, comma 2 della LR 12/2005 e s.m.i. che prevede che il Comune pubblichi avvio di procedimento stabilendo un termine entro cui chiunque abbia interesse, anche per la tutela d'interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e proposte;
- l'art. 2, comma 5 della LR 12/2005 e s.m.i., prevede che il Piano di Governo del Territorio si contraddistingua per la pubblicità e la trasparenza delle attività che conducono alla formazione degli strumenti urbanistici di governo del territorio, la partecipazione diffusa dei cittadini e delle associazioni, e la possibile integrazione dei contenuti della pianificazione da parte dei privati;
- l'art. 8, comma 4 della LR 12/2005 e s.m.i., precisa che il Documento di Piano ha validità quinquennale ed è sempre modificabile, e che scaduto tale termine il Comune provvede all'approvazione di un nuovo Documento di Piano;
- l'art. 10-bis, comma 2 della LR 12/2005 e s.m.i., precisa il documento di piano deve comunque essere verificato e aggiornato con periodicità almeno quinquennale, anche al fine dell'adeguamento della programmazione attuativa;
- la Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31, introduce particolari Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato, di cui occorrerà tenere conto nella stesura del Nuovo Documento di Piano e della variante al Piano delle Regole e del Piano dei Servizi;
- la DGR n. 8/6420 del 27.12.2007 riferita alla procedura per la valutazione ambientale di Piani e programmi, nonché la DGR 10971 del 30.12.2009, la DGR 761/2010 e i criteri attuativi di cui alla Dcr. 13 marzo 2007, n. 351
- la Direttiva 92/43/CEE e 79/409/CEE, il Dpr. 357/1997 smi, il Dpr. 120/2003, la Dgr. 8 agosto 2003, n. 7/14106 smi e la Dgr. 30 luglio 2004, VII/18454 relativamente alla procedura di valutazione di incidenza sui siti di rete Natura 2000

#### **CONSIDERATO:**

- l'art. 4 della LR 12/2005 e s.m.i., prevede che il Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio, sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica, durante la sua fase preparatoria ed anteriormente alla sua adozione;
- che la variante, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 12/12/2007, n. VIII/6148, interessa il Nuovo Documento di Piano e la variante al Piano delle Regole e del Piano dei Servizi;
- che la redazione del Nuovo Documento di Piano e la contestuale Variante del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi rende pertanto necessario avviare anche il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica per cui occorre individuare le figure, gli enti e gli altri

- soggetti interessati di cui alle d.g.r. n. 761 del 10 novembre 2010, d.g.r. n. 3836 del 2012, d.g.r. n. 6707 del 2017 e d.g.r. n. 2667 del 2019;
- che la redazione del Nuovo Documento di Piano e la contestuale Variante del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi rende oltremodo necessario avviare il contestuale procedimento, coordinato con il procedimento di VAS, di studio di incidenza VIC degli effetti del P/P rispetto ai siti Rete Natura 2000, ai sensi dell'allegato 2, schema X1 di cui alle d.g.r. n. 761 del 10 novembre 2010, d.g.r. n. 3836 del 2012, d.g.r. n. 6707 del 2017 e d.g.r. n. 2667 del 2019;
- la necessità di dare corso agli adempimenti procedurali legati all'intero processo, dando avvio al procedimento per la redazione del Nuovo Documento di Piano e di conseguenza della variante del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi;

#### **TENUTO CONTO** che ai sensi delle vigenti normative in materia di VAS:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 42 del 27/06/2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- con l'articolo 4 della Legge Regionale per il governo del territorio n. 12 del 11 marzo 2005, modificato dalla LR n. 3 del 21 febbraio 2011 (Leggi le precisazioni contenute nel comunicato dell'Assessore al Territorio e Urbanistica e del Direttore Generale del 2 marzo 2011);
- il Consiglio Regionale ha quindi emanato gli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati con la DGR n. 351 del 13 marzo 2007;
- la Giunta Regionale ha infine disciplinato i procedimenti di VAS e di verifica di assoggettabilità a VAS con una serie di deliberazioni: la DGR n. 6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi VAS (art. 4 LR n. 12 del 05; DCR n. 351 del 2007)", successivamente integrata e in parte modificata dalla DGR n. 7110 del 18 aprile 2008, dalla DGR n. 8950 del 11 febbraio 2009, dalla DGR n. 10971 del 30 dicembre 2009, dalla DGR n. 761 del 10 novembre 2010 ed infine dalla DGR n. 2789 del 22 dicembre 2011;
- infine è stata inoltre predisposta ed approvata con Decreto dirigenziale n. 13071 del 14 dicembre 2010, la Circolare "L'applicazione della Valutazione ambientale di piani e programmi VAS nel contesto comunale", che fornisce risposte concrete ai quesiti formulati dagli uffici comunali;
- con riferimento anche al modello allegato 1a alla DGR n. 2789 del 22 dicembre 2011 non ricorre alcuna delle ipotesi previste per l'attivazione dell'intero processo di VAS e quindi occorre attivare la procedura di verifica di assoggettabilità dalla VAS (punto 5 allegato 1a alla DGR n. 2789 del 22 dicembre 2011); nell'ipotesi in cui la decisione in merito all'assoggettamento della VAS a seguito di conferenza di verifica dovesse concludere per la necessità di percorrere l'intero processo di VAS la conferenza di verifica tiene luogo della prima conferenza del processo di valutazione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 3836 del 25 luglio 2012, attraverso la quale la Regione Lombardia, a seguito della LR n. 4/2012, ha approvato il Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale delle Varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole;
- come previsto dalle vigenti normative in materia di Valutazione Ambientale Strategica la verifica di assoggettabilità è comunque limitata agli aspetti di variante al PGT, vigendo il principio di non duplicazione delle valutazioni;

- occorre individuare, all'interno dell'Ente, ai sensi dell'allegato 1a alla DGR n. 2789 del 22 dicembre 2011 l'Autorità procedente e, anche ai sensi dell'art. 4.3 ter della LR 12/2005, l'Autorità competente per la VAS;
- il processo di VAS dovrà essere uniformato ai principi di consultazione (avvalendosi della conferenza di verifica), comunicazione e informazione;
- che con legge n. 108 del 29 luglio 2021 e la legge n. 233 del 29 dicembre 2021, che modificano il d.lgs. n. 152 del 2006 (Norme in materia ambientale), sono entrate in vigore nuove disposizioni in materia di VAS.

#### **TENUTO CONTO** altresì che ai sensi delle vigenti normative in materia di VIC:

- La Valutazione di incidenza costituisce un procedimento valutativo preventivo al quale è
  necessario sottoporre tutti i piani o progetti anche non direttamente connessi e necessari alla
  gestione del siti di Rete Natura 2000 ma in grado d'interferirvi significativamente (art. 6, c. 3,
  Dir. 92/43/CEE), al fine di salvaguardarne l'integrità attraverso analisi preliminari delle ricadute
  che le previsioni di suddetti piani/programmi potrebbero condizionare l'equilibrio ambientale
  dei siti oggetto di valutazione
- in presenza di piani o programmi soggetti a VAS, in sede di conferenza di valutazione, acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta, viene espressa la valutazione di incidenza. A tal fine il rapporto ambientale è corredato della documentazione prevista per la valutazione di incidenza dall'Allegato G del DPR n. 357 dell'8 settembre 1997 (recante "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche") e dall'Allegato D (Sezione piani) della DGR n. 7/14106 dell'8 agosto 2003, concernente l'elenco dei proposti siti di importanza comunitaria, ai sensi della Direttiva 92/42/CEE;

#### **RITENUTO:**

- di dare corso agli adempimenti procedurali legati al processo di Valutazione Ambientale Strategica del Nuovo Documento di Piano e contestuale variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi;
- che è necessario, per quanto riguarda il procedimento in oggetto, definire, in relazione alle norme e procedure citate, le Autorità Proponente, Procedente e Competente, gli enti competenti ed interessati e le modalità di predisposizione del rapporto ambientale e delle azioni partecipative degli enti, delle autorità e del pubblico;
- delle indicazioni operative emerse dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 133 del 12/01/2011, in relazione alle modalità di individuazione dell'"Autorità competente" a priori ed in via generale ed astratta per tutte le procedure di Valutazione Ambientale Strategica e per le procedure di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica di competenza dell'Ente procedente;
- di nominare l'Autorità proponente: la pubblica amministrazione che elabora il Piano, ossia il Comune di Galbiate nella persona del Sindaco del Comune di Galbiate Sig. Piergiovanni Montanelli;
- di affidare la Responsabilità del Procedimento della presente variante al PGT al Responsabile dell'Area Urbanistica – Edilizia Privata / Commercio – geom. Rodolfo Riva - che assumerà anche le funzioni Autorità procedente nel processo di VAS;
- di nominare Autorità competente per la VAS nella persona dell'ing. Davide Brambilla Responsabile dell'Area Lavori Pubblici ed esperto nella Gestione del Territorio che possiede i requisiti di cui all'art 4.3 ter della LR 12/2005;

- di dare atto che l'Autorità procedente e l'Autorità competente, come sopra individuate, sono soggetti separati e dotate di adeguato livello di autonomia nello svolgimento delle proprie funzioni; in particolare l'Autorità competente per la VAS ha competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e sviluppo sostenibile;
- il personale nominato non è direttamente implicato nella redazione degli atti pianificatori oggetto di valutazione;
- nell'ambito dell'avvio del procedimento dovranno essere raccolti suggerimenti e proposte dei soggetti interessati, nonché contributi e osservazioni che potranno arricchire le forme di partecipazione e di pubblicità degli atti;
- che la Valutazione Ambientale Strategica deve essere effettuata durante la fase preparatoria del Documento di Piano ed anteriormente alla sua adozione e che il relativo procedimento deve essere avviato con atto formale reso pubblico dall'autorità procedente mediante pubblicazione di apposito avviso;
- Di dare corso agli adempimenti procedurali di valutazione di incidenza di cui all'art. 6 Direttiva 92/42/CEE e art. 5 Dpr. 357/1997, in coordinamento con la procedura di Valutazione ambientale strategica come previsto dallo Schema metodologico e procedurale della VAS definito dalla DGR 9/761 del 2010 (Allegato 2, Schema X1);

**RITENUTO** di dare attuazione alla stesura del Nuovo Documento di Piano e della variante al Piano delle Regole e del Piano dei Servizi;

**VISTO** l'art. 13.2 della LR 12/2005 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 8/6420 del 27.12.2007 riferita alla procedura per la valutazione ambientale di Piani e programmi, nonché la DGR 10971 del 30.12.2009 e la DGR 761/2010 e il Decreto del Dirigente Struttura n.13071 del 14.12.2010;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 in materia di attribuzioni e competenza;

**ACQUISITO** l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Responsabile dell'Area interessata, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**CON** voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

#### DELIBERA

- 1) di disporre l'avvio del procedimento della redazione della Seconda Variante del Piano di Governo del Territorio - Nuovo Documento di Piano, variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, nuovo Regolamento Edilizio Comunale e contestuale avvio del procedimento di VAS e del relativo studio di incidenza VIC e aggiornamento della vigente componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio comprensiva del Documento di Polizia Idraulica, dello studio comunale del rischio idraulico;
- di nominare l'Autorità proponente: la pubblica amministrazione che elabora il Piano, ossia il Comune di Galbiate nella persona del Sindaco del Comune di Galbiate Sig. Piergiovanni Montanelli;

- 3) di affidare la Responsabilità del Procedimento della presente variante al PGT al Responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia Privata / Commercio geom. Rodolfo Riva che assumerà anche le funzioni **Autorità procedente** nel processo di VAS;
- di nominare Autorità competente per la VAS nella persona dell'ing. Davide Brambilla Responsabile dell'Area Lavori Pubblici ed esperto nella Gestione del Territorio che possiede i requisiti di cui all'art 4.3 ter della LR 12/2005;
- 5) di disporre contestualmente l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e relativo studio di incidenza ambientale (VIC):
  - a. di disporre in giorni 60 (sessanta) il termine per la presentazione entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte ai sensi dell'art. 13. comma 2 della L.R. 12/2005 s.m.i.;
  - b. di individuare in via preliminare i seguenti soggetti quali enti territorialmente interessati e soggetti competenti in materia ambientale da invitare alle Conferenze di Valutazione:
  - Regione Lombardia D.G. Territorio e Urbanistica
  - Regione Lombardia UTR Brianza
  - ARPA Lombardia distretto di Oggiono
  - ATS di Lecco
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
  - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese
  - Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino
  - Provincia di Lecco
  - Prefettura di Lecco
  - Camera Commercio di Lecco
  - Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori
  - Comuni confinanti (Oggiono, Ello, Olginate, Garlate, Lecco, Valmadrera, Annone di Brianza, Pescate, Civate, Malgrate, Colle Brianza, Valgreghentino)
  - Parco Regionale del Monte Barro
  - Parco Adda Nord
  - Bacino Imbrifero Montano con sede in Gravedona:
- di individuare quali singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale gli enti pubblici, le associazioni culturali, sociali, di promozione e sviluppo territoriale, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, gli enti morali e religiosi, le associazioni di residenti e tutti i portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire e consolidare il confronto aperto sul percorso di definizione del processo di valutazione ambientale;
- 7) di prevedere, fatte salve le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia le seguenti modalità di informazione, partecipazione, diffusione e pubblicizzazione delle informazioni:
  - la conferenza di verifica sarà aperta al pubblico e convocata mediante comunicazione via pec ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente interessati nonché pubblicazione di avviso sul sito internet del comune e all'albo pretorio;
  - gli atti dell'intero processo dovranno essere pubblicati sul sito internet del comune e pertanto la pubblicazione sul sito internet del Comune costituirà la modalità di informazione e partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- 8) di dare mandato all'Autorità procedente e competente per la VAS per come individuate nel presente provvedimento, ognuno per quanto di competenza, di espletare i successivi adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.
- 9) di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

| 10) | con separata ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile. |
|-----|---|
| 11) |   |
|     |   |
|     |   |



Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2022 / 156

Ufficio Proponente: Ufficio Urbanistica-Edilizia Privata/Commercio

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE NUOVO DOCUMENTO DI PIANO, VARIANTE

AL PIANO DELLE REGOLE, PIANO DEI SERVIZI E AGGIORNAMENTO COMPONENTE

GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E SISMICA E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E STUDIO DI INCIDENZA (VIC)

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Urbanistica-Edilizia Privata/Commercio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 01/06/2022 II Responsabile di Settore

geom. Rodolfo Riva

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO MONTANELLI PIERGIOVANNI IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MARIA GRAZIA PADRONAGGIO

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



## **COMUNE DI GALBIATE**

P.za Martiri della Liberazione, 5 – 23851 – PROVINCIA di LECCO

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

| Si | attesta | che | la | pred | letta | de | libe | razi | one |
|----|---------|-----|----|------|-------|----|------|------|-----|
|    |         |     |    |      |       |    |      |      |     |

- in data odierna è pubblicata all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e vi rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi dal 07/06/2022 al 22/06/2022;
- è esecutiva ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 134
- ( ) terzo comma del TUEL 18/08/2000 n. 267
- (X) quarto comma del TUEL 18/08/2000 n. 267

Galbiate, 07/06/2022

Il Segretario Comunale dott.ssa Maria Grazia Padronaggio

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. PADRONAGGIO MARIA GRAZIA in data 07/06/2022